

IN TUTTI I SETTORI DELL'INDUSTRIA SI SCIOPERA PER L'OCCUPAZIONE E I CONTRATTI

La mappa delle aziende in crisi

Table with 3 columns: Region (ITALIA SETTENTRIONALE, CENTRALE, MERIDIONALE, INSULARE, TOTALE), Number of companies (n.), and Number of workers (operai).

I dati che riportiamo nella tabella riguardano il numero delle fabbriche minacciate di chiusura e dei lavoratori che rischiano di perdere il posto.

La mappa della drammaticità della situazione. Così come lo sono i nomi che pubblichiamo di seguito e che costituiscono una «mappa» delle aziende in crisi.

Il problema della continuità produttiva e della riconversione. I numeri fra parentesi indicano i dipendenti in cassa integrazione, licenziati o minacciati di licenziamento.

Il drammatico elenco

SETTORE CHIMICO

- List of chemical companies: Pozzi-Richard Ginori 1.000, Orsi Mangelli (Forlì) 1.150, Ideal standard 1.000, Itai Bed (Pistoia, Frosinone, Latina)...

Linee e Lane (Praia a Mare - Cosenza) 250

- List of companies: Lanerossi (Foggia) 750, Orsi Mangelli Omsa (Forlì, Faenza, Fermo, Bergamo) 1.650, Unimac (Bergamo, Pavia, Treviso) 1.000...

SETTORE ALIMENTARE

- List of food companies: Pasticciera fiorentina (Napoli) 106, Würher (Cassalechio) 106, Saclà (Asti) 260, Colussi (Vittorio Veneto) 400...

SETTORE EDILE

- List of construction companies: Centro siderurgico di Taranto (settore edile) 1.300, Perino (Genova) 80, Fea Anzola Mobili (Emilia)...

SETTORE POLIGRAFICO

- List of publishing companies: Giornale d'Italia (Roma) 35, Gruppo Lanza (Roma) 35, Mercantile di Genova (Villa in Fasio) 1.000...



GLI INVIATI DELL'UNITA' NELLE FABBRICHE MINACCIATE

SONO DA MESI SENZA SALARIO GLI OPERAI CHE PRESIDIANO L'ANGUS PER SALVARLA

Fitte ombre sul futuro dell'azienda - A colloquio con i lavoratori - Come una « multinazionale » sfrutta l'azienda di Casavatore - Una storia piena di lati oscuri - Un grande capannone mai entrato in funzione

Dalla nostra redazione

NAPOLI, 5. Nei capannoni dello stabilimento Angus, che è fermo da sei mesi, fa molto freddo. Gli operai che lo presidiano sono usciti al sole nello spiazzo...

La preoccupazione che passano settimane o mesi, addirittura, invece dei dieci giorni di cui ha parlato l'on.le Moro...

La spiegazione sta nella logica delle multinazionali. La competitività del prodotto è anch'essa un per cento del gioco di gruppo che, nel nostro caso, orbita tra Milano, Zurigo, Londra e Monrovia...

L'industria laniera prevede riduzioni dell'occupazione. Le prospettive per l'industria laniera, nel periodo 1975-76, dovrebbero nel loro complesso risultare positive...

115 licenziamenti alla ICIM di Montalcino. Senza alcuna motivazione la direzione dell'industria tessile ICIM di Montalcino ha licenziato 115 operai della azienda...

Oltre 2 milioni di disoccupati nella CEE hanno meno di 25 anni

Dal nostro corrispondente BRUXELLES, 5. Oltre due milioni di disoccupati nei nove paesi della CEE hanno meno di 25 anni. La percentuale dei giovani sul totale dei disoccupati (5 milioni 300 mila) è arrivata dunque, alla fine del '75 a superare il 40 per cento.

Come hanno operato finora i gruppi chimici

Sotto l'ombrello dello Stato

Con il conteggio che si apre questo pomeriggio a Milano e che affronta lo stato di un settore che è in via di crisi...

lungo le vecchie strade finora seguite e che è stato più comodo seguire perché...

Ma proprio su questo punto è necessaria estrema chiarezza. La Montedison è già stata imbroccata, si tratta di un grande gruppo di grande interesse strategico nazionale...

Ma è questo, per giunta, che è il vero nodo del problema. E' una questione di principio che si pone: se, per dare un fondamento "oggettivo" alla politica di ristrutturazione...

La categoria, in vista anche del nuovo incontro fissato per il 10 febbraio, ha presentato la lotta per sbloccare la trattativa...

Ma è questo, per giunta, che è il vero nodo del problema. E' una questione di principio che si pone: se, per dare un fondamento "oggettivo" alla politica di ristrutturazione...

Intransigenza del padronato nelle vertenze di metalmeccanici edili e chimici

La lotta per il rinnovo dei contratti si intreccia, anzi è parte integrante di quella più generale per gli investimenti produttivi e l'occupazione. Non è casuale del resto, che in sede di trattative contrattuali lo scontro determinato dall'atteggiamento intransigente del padronato...

Per i METALMECCANICI l'ultimo esempio, in ordine di tempo, è dato dall'esito dello scontro che ieri ha delegato al tavolo di trattative con quella dell'Interind (aziende pubbliche)...

La FIM in considerazione delle « differenze » espresse in questi giorni in rapporto alle pregiudiziali della Federmecanica (aziende private)...

La posizione « fortemente negativa », come l'hanno definita i sindacati, del padronato è stata confermata anche nell'occasione di trattative di martedì e mercoledì. La Federmecanica, infatti ha continuato ad acquistare le materie prime in Gran Bretagna o in Francia a prezzi...

Un peso notevole da portare per qualsiasi stabilimento che i dirigenti hanno cercato di scaricare sui lavoratori con violazioni del contratto, alterazioni dei ritmi e dei carichi di lavoro...

Un'improvvisa irriducibilità del padronato è stata denunciata pubblicamente dall'ANICE e dall'Interind, si è recitato anche per il contratto degli EDIL. I sindacati hanno infatti espresso un giudizio « nettamente negativo » sulle posizioni assunte dalle controparti...

La categoria, in vista anche del nuovo incontro fissato per il 10 febbraio, ha presentato la lotta per sbloccare la trattativa...

Con le aziende pubbliche, rappresentate dall'ASAP, la trattativa ha avuto invece la possibilità di « decongelare ». C'è stata però nei giorni scorsi una improvvisa e inspiegabile richiesta dell'ASAP di spostare la trattativa al 10 gennaio. Il prossimo che a giudizio dei sindacati, è un sintomo preoccupante che potrebbe preludere ad un ulteriore orientamento generale del padronato...